

## Il "cantiere Dante" del Teatro delle Albe arriva in Argentina

Lo spettacolo "fedeli d'Amore" e il laboratorio "Il Purgatorio dei poeti" a Buenos Aires dal 28 settembre al 5 ottobre

Lettura facilitata 

"L'universalità del racconto dantesco parla a tutti e in ogni latitudine", dice Marco Martinelli, che con Ermanna Montanari ha ideato "*Dante nei cinque continenti*", un progetto speciale per le celebrazioni "DANTE 700 nel Mondo" prodotto dal MAECI con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Ravenna e del Comitato Nazionale per le Celebrazioni.



ph. Enrico Fedrigoli

Posticipato a causa della pandemia, ora il progetto arriva in Sud America. **Dal 28 settembre al 5 ottobre** il Teatro delle Albe è al Teatro San Martín di **Buenos Aires**, dove sono state programmate cinque repliche dello spettacolo *fedeli d'Amore* e un laboratorio aperto curato da Martinelli, *Il Purgatorio dei poeti*.

I due artisti ravennati svolgono da anni un incessante lavoro di ricerca drammaturgica, vocale, musicale e visiva su Dante e la *Divina Commedia*, un percorso da cui sono nati straordinari frutti.

*fedeli d'Amore* è un ulteriore tassello di questa ricerca. È un "polittico in sette quadri per Dante Alighieri" scritto da Marco Martinelli, con ideazione e regia condivise con Ermanna Montanari.

Nei singoli quadri, voci diverse ci parlano del profugo, del poeta fuggito dalla sua città che lo ha condannato al rogo, e che ora è sul letto di morte in esilio, a Ravenna, in preda a febbre malarica. Quelle voci sono sospese tra il Trecento e il nostro presente, e la scrittura di Martinelli tiene insieme "realtà" politica e metafisica, cronaca e spiritualità.

Ermanna Montanari – "sola, possente, radicale, al leggio o in proskenio, con quella voce grande" (R. Di Giannmarco) – guida lo spettatore in questo viaggio "attorno" a Dante Alighieri e al nostro presente, in una straordinaria interpretazione che le è valsa il Premio Ubu quale migliore attrice.

Lo spettacolo è in scena dal 30 settembre al 5 ottobre al Teatro San Martín (ore 20,30).

Sempre al Teatro San Martín, dal **28 al 2 ottobre** si svolge il **laboratorio** aperto di Marco Martinelli *Il Purgatorio dei poeti*.

Martinelli invita a non guardare a Dante come "monumento che intimidisce" ma come «uomo che si svela, che ci confessa "mi ritrovai", è il fratello, il ferito a morte che indica il fragile cammino della "nostra" vita» e che ci suggerisce come intraprendere il viaggio che ci tragherà dall'oscurità alla luce. Il lavoro tratterà i primi due canti dell'*Inferno*, mescolati con frammenti poetici di Emily Dickinson, Vladimir Majakovskij, Walt Whitman, e altri poeti della costellazione del *Purgatorio dei poeti*.

La « azione corale » esito finale del laboratorio sarà **aperta al pubblico (2 ottobre, ore 18)**.

La tappa in Argentina del progetto *Dante nei cinque continenti* è organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, il Teatro Coliseo, il Complejo Teatral di Buenos Aires/Teatro San Martín nell'ambito del progetto ITALIAXXI, con il sostegno dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, del MAECI, della Regione Emilia-Romagna e ATER Fondazione.

> [more: fedeli d'Amore](#)

> [more: Il Purgatorio dei poeti](#)

[Teatro San Martín TCBA](#)

[Teatro delle Albe](#)

